



COORDINAMENTO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL PIEMONTE ODV

Bilancio Sociale 2025

Sommario

Sommario

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	4
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	12
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	14
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	16
<i>A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</i>	<i>16</i>
<i>D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</i>	<i>17</i>
<i>E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE</i>	<i>17</i>
7. ALTRE INFORMAZIONI	18
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)	20

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale del Coordinamento regionale di protezione civile del Piemonte riferito al 2025 è il sesto redatto dall'ente ed è stato elaborato secondo le linee guida previste dalla normativa vigente (il [Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019](#), recante le indicazioni per l'**adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**)

Tali linee guida sono intervenute su alcuni principi di redazione del bilancio sociale:

- **completezza:** è richiesto che vengano identificati tutti i principali stakeholder e, quindi, inserite solamente le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- **rilevanza:** è richiesto che vengano riportate senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- **trasparenza:** occorre chiarire i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- **competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** è necessario un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- **attendibilità:** è necessario evitare sovrastime o sottostime e presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Le stesse linee guida prevedono un contenuto minimo che ciascun bilancio sociale deve contenere, definendo così la struttura dei capitoli che lo compongono, ossia:

- **metodologia adottata:** criteri di redazione del bilancio ed eventuale modifica dei criteri rispetto agli anni precedenti;
- **informazioni generali sull'ente:** anagrafica, area territoriale e ambito di attività, missione, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento;
- **governance:** dati su base sociale e sistema di governo e di controllo dell'ente, aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione degli stakeholder; alle imprese sociali diverse dagli enti religiosi e dalle cooperative a mutualità prevalente è inoltre richiesto di descrivere le modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti; le cooperative a mutualità prevalente (e quindi tutte le cooperative sociali) assolvono già di per sé questo obbligo attraverso i meccanismi di coinvolgimento tipici della forma cooperativa;
- **persone:** consistenza e dati di dettaglio su lavoratori e volontari, contratti di lavoro adottati, attività svolte, struttura dei compensi (tra cui i dati sui differenziali retributivi, documentando che la retribuzione più alta non è maggiore di più di otto volte rispetto alla più bassa) e modalità di rimborso ai volontari. In particolare, sono previste forme di pubblicità specifica per i compensi ad amministratori e dirigenti;

- **attività:** informazioni quantitative e qualitative sulle attività realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti, indicando il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati e i fattori che ne hanno facilitato o reso difficile il conseguimento. Vanno indicati gli elementi che rischiano di compromettere il raggiungimento delle finalità dell'ente e le azioni messe in atto per contrastare tale evenienza;
- **situazione economica e finanziaria:** provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati, informazioni sulle attività di raccolta fondi, eventuali criticità gestionali e azioni intraprese per mitigarle;
- **altre informazioni:** contenziosi, impatto ambientale (se pertinente), informazioni su parità di genere, rispetto dei diritti umani, prevenzione della corruzione;
- **monitoraggio svolto dall'organo di controllo:** modalità di effettuazione ed esiti.

Il documento è redatto al fine di fornire agli *stakeholders* una rappresentazione completa dell'attività dell'ente, con particolare attenzione alle attività svolte che rientrano esclusivamente nelle finalità istituzionali dell'ente.

Il bilancio è stato elaborato dall'ufficio amministrativo dell'ente, in collaborazione con lo Studio **Muzzarini & Partners srl** di Verbania.

Il bilancio sociale verrà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione: Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ODV

Codice Fiscale 97741550012

Forma giuridica: Associazione

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS

Possesso della personalità giuridica: sì

Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art.22 del CTS: € 15.000,00

Indirizzo sede legale: Corso Marche, 79 10143 TORINO

Altre sedi

- **Sede Amministrativa:** Via Dell'Industria, 19/B 28924 VERBANIA
- **Sede Operativa:** Via Osvaldo Remotti, 67 15122 ALESSANDRIA
- **Sede Distaccata Contabilità** Via L. Borasio, 6 13100 VERCELLI

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Le attività vengono svolte per il tramite dei Coordinamenti Territoriali presso le 5 sedi di Presidio Regionale di Protezione Civile (San Michele (AL), Fossano (CN), Druento (TO), Verbania, Vercelli e presso le 3 sedi di Polo Logistico Territoriale di Asti, Biella e Novara.

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il Coordinamento Regionale di Protezione Civile è liberamente costituito, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali in materia di volontariato di Protezione Civile, antincendio boschivo ed enti del terzo settore. Non ha scopo di lucro ed è democraticamente gestito, apartitico e aconfessionale.

E' portatore di interessi diffusi a tutela del volontariato di Protezione Civile, ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività del volontariato, di favorire l'aggregazione tra associazioni e organizzazioni, di incrementare i rapporti di collaborazione fra le componenti del volontariato e le Istituzioni.

ATTIVITÀ STATUTARIE E MISSIONE DELL'ENTE

Il Coordinamento Regionale del Piemonte svolge attività di interesse generale di cui all'art 5. Del codice del terzo settore occupandosi di attività di protezione civile (lett. Y art.5 Codice del terzo settore), in conformità agli indirizzi normativi ed agli obiettivi di riferimento e, in particolare:

1. Promuove e sostiene la costituzione e lo sviluppo del volontariato con finalità di Protezione Civile e Antincendio Boschivo;
2. Promuove, d'intesa con la Regione Piemonte, corsi di formazione e di aggiornamento per il volontariato;
3. Promuove, d'intesa con la Regione Piemonte, periodiche attività addestrative od esercitazioni interforze;
4. Acquisisce e valuta le indicazioni e le proposte, di particolare rilevanza, formulate dalle singole organizzazioni di volontariato;
5. Rappresenta le esigenze dei Soci presso le sedi competenti, in relazione alle finalità di Protezione Civile e Antincendio Boschivo;
6. Individua, d'intesa con la Regione Piemonte, gli strumenti più idonei finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa e del razionale utilizzo di risorse umane e strumentali;
7. Propone ed attua in stretto raccordo con le istituzioni di riferimento, iniziative ed attività indirizzate all'informazione ed alla formazione della popolazione per una maggiore educazione al rischio ed alla sicurezza individuale e collettiva;
8. Promuove la costituzione di una rete di comunicazione tra le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio con le modalità indicate dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento della Protezione Civile;
9. Per la realizzazione delle proprie attività il Coordinamento Regionale del Piemonte si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni, gratuite e volontarie, dei propri aderenti.

Il Coordinamento Regionale di Protezione Civile, opera nei confronti della Regione Piemonte, quale espressione ufficiale ed univoca dei Coordinamenti Territoriali di Protezione Civile aderenti, secondo modalità normate da apposita convenzione.

La missione dell'ente, nella realtà dei fatti, trova espressione nei comportamenti e risultati successivamente riportati.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

I soci del Coordinamento Regionale di Protezione Civile sono le organizzazioni di volontariato di II° livello, una per ambito territoriale, denominate “Coordinamenti Territoriali di Protezione Civile” aventi sede legale nel territorio piemontese e la Protezione Civile nei loro scopi statuari.

- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Alessandria - ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Asti - ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Biella - ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Cuneo - ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Novara – ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino - ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli – ODV
- Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile del Verbano Cusio Ossola - ODV

I Coordinamenti Territoriali risultano in possesso dei requisiti operativi descritti nel “Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile D.P.G.R. 23 luglio 2012, n. 5/R” e sono iscritti al RUNTS.

Sono rappresentate nel Coordinamento Regionale di Protezione Civile, tramite l’iscrizione nei rispettivi Coordinamenti Territoriali di Protezione Civile, tutti gli enti del terzo settore che abbiano:

- ✓ Sede Legale nel territorio piemontese,
- ✓ La Protezione Civile nei loro scopi statuari,
- ✓ Siano in possesso dei requisiti minimi operativi descritti nel “Regolamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile” D.P.G.R. 23 luglio 2012, n. 5/R,
- ✓ Trovino aderenza alla direttiva PCM del 9/11/2012,
- ✓ Siano iscritti nell’elenco territoriale D.G.R. n. 35-7149 del 24/02/2014,
- ✓ Siano enti del terzo settore iscritti al RUNTS.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Il Coordinamento è composto dai seguenti organi statuari:

Assemblea dei Soci

Costituita dai Soci rappresentati, oltre che dai rappresentanti del Consiglio Direttivo, da un numero di delegati rappresentativi delle realtà territoriali. Ha tra le sue competenze l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, le modifiche dello Statuto, l’elezione delle cariche dell’associazione, lo scioglimento dell'organizzazione e la destinazione del patrimonio esistente.

L'Assemblea si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno. In via straordinaria, qualora se ne ravvisi la necessità, può essere convocata dal Presidente o da almeno un terzo dei Soci.

Consiglio Direttivo

Viene eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da 9 (nove) membri, uno per ambito Territoriale, più il Presidente. I candidati saranno indicati dalle singole Assemblee dei Coordinamenti Territoriali di Protezione Civile. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Ha il compito di:

- ✓ Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- ✓ Mantenere i rapporti con i Consigli Direttivi dei Coordinamenti Territoriali;
- ✓ Predisporre il bilancio preventivo;
- ✓ Predisporre il programma delle attività;
- ✓ Redigere il bilancio consuntivo e sociale;
- ✓ Deliberare l'esclusione dei Soci per i motivi previsti dal presente Statuto;
- ✓ Provvedere all'ordinaria amministrazione del Coordinamento Regionale del Piemonte;
- ✓ Approvare le convenzioni.

L'attuale Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci del 18 luglio 2020 è composto come segue:

Andrea Morchio - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Alessandria ODV

Gianfranco Castagna - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Asti ODV

Cleto Canova - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Biella ODV

Cristiano Marengo - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Cuneo ODV

Giovanni Galbier - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Novara ODV

Leonardo Capuano - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino ODV

Dario Colangelo - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli ODV

Francesco Cotti - Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile del VCO ODV

Presidente

Eletto dall'Assemblea per un massimo di due mandati consecutivi (8 anni), ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo. Ad esso è attribuita la rappresentanza esterna e legale del Coordinamento Regionale di Protezione Civile di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. Coordina inoltre la Segreteria Organizzativa e l'Ufficio Tecnico Operativo del Coordinamento Regionale del Piemonte. L'attuale Presidente eletto nell'Assemblea dei Soci del 12 aprile 2025 è Roberto Bertone Vice Presidente del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Vercelli ODV.

Vice Presidente

Al Vice Presidente, eletto dal consiglio direttivo, spettano i compiti del Presidente in seno al Consiglio Direttivo in caso di sua assenza o impedimento e può ricevere mandato di curare una o più deliberazioni del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente eletto dal Consiglio Direttivo del 12 aprile 2025 è Francesco Cotti Presidente del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile del VCO ODV.

Tesoriere

Il Tesoriere, eletto dal consiglio direttivo, cura l'amministrazione economica, coordina l'Ufficio Amministrativo del Coordinamento Regionale del Piemonte e gli adempimenti a ciò connessi, ha la gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, con facoltà di compiere, tutte le operazioni tra le quali l'apertura e la chiusura dei conti stessi. Tesoriere eletto dal Consiglio Direttivo del 12 aprile 2025 è Giovanni Galbier Presidente del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Novara ODV.

Organo di Controllo

Durante l'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2024 è stato dato alla Dott.ssa Claudia Federici, Commercialista e Revisore Legale dei Conti, l'incarico di Revisore Legale del Bilancio d'esercizio anno 2024 e 2025, nonché di Organo di Controllo sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il Coordinamento si avvale in ogni sua attività della partecipazione delle sue associate. I Coordinamenti Territoriali (uno per ogni Provincia della Regione Piemonte) sono direttamente coinvolti nelle attività statutarie per mezzo dei Volontari afferenti alle Associazioni di primo livello iscritte nei sopracitati Coordinamenti Territoriali.

Il Consiglio Direttivo composto da un rappresentante territoriale per ogni Provincia del Piemonte si riunisce mensilmente per discutere delle attività svolte (debriefing di operazioni di protezione civile durante le emergenze) e per programmare le azioni da intraprendere nell'immediato futuro o a lungo termine. Vengono inoltre sottoposte al Consiglio Direttivo per la sua approvazione le intenzioni di acquisto di beni rilevanti per il patrimonio o di servizi quali formazione e addestramento dei volontari.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Nella seguente rappresentazione grafica sono riportati i c.d. “**stakeholder Primari**”, ossia tutti coloro che intrattengono con l’impresa rapporti di natura contrattuale e senza i quali quest’ultima non potrebbe sopravvivere (dipendenti, clienti, fornitori, finanziatori). Questi soggetti sono però anche dipendenti dall’impresa in quanto dipendono essenzialmente da essa per la soddisfazione delle loro aspettative di benessere.



È possibile inoltre individuare anche i c.d. Stakeholder Secondari dell’ente, ossia tutti quei soggetti che hanno solo rapporti di influenza con l’impresa, ma che non sono strettamente legati all’impresa e non sono altresì direttamente necessari alla sua sopravvivenza. Nel caso in esame si sono individuati in particolare Stato e Mass Media, ma in generale tutti i soggetti che in qualche modo sono interessati dall’attività svolta in maniera indiretta.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

REGIONE PIEMONTE

Il principale Stakeholder (portatore di interesse) del Coordinamento è la Regione Piemonte con la quale è in essere un rapporto di collaborazione reciproca fin dalla costituzione risalente ormai da 15 anni fa, quando il Coordinamento Regionale del Volontariato del Piemonte si è costituito come tale. La regione Piemonte rappresenta il principale stakeholder sia in quanto Ente, sia in quanto collettività interessata dalle attività di protezione civile.

Nello specifico il Coordinamento opera nei suoi confronti quale espressione ufficiale e univoca dei Coordinamenti Territoriali di Protezione Civile aderenti secondo modalità normate da apposita convenzione.

Dal canto suo Regione Piemonte fornisce al Coordinamento tutto il supporto istituzionale necessario per assicurare l'operatività in campo di prevenzione, informazione alla popolazione, formazione dei volontari e naturalmente nelle attività per il superamento delle emergenze. Inoltre nel 2025, grazie alla collaborazione continua e ai rapporti di convenzione con la Regione Piemonte, sono proseguite le attività riguardanti il Controllo Sanitario dei Volontari stipulando una convenzione con ente privato in accordo alla legge 81/08 in materia di "sicurezza del lavoratore".

In ultimo va evidenziato che la particolare collaborazione con Regione Piemonte trova il suo massimo scopo nell'individuazione dei criteri tecnico-organizzativi e gestionali dei moduli della Colonna Mobile Regionale (CMR), la movimentazione in situazioni di emergenza degli stessi, la prontezza ad operare nelle emergenze sul piano nazionale secondo la stessa articolazione modulare. La CMR del volontariato di Protezione Civile piemontese attivata dal Dipartimento di Protezione Civile per il tramite di Regione Piemonte opera a livello regionale nazionale ed estero.

VOLONTARI

Partecipano all'attività dell'ente direttamente o quali volontari delle associazioni territoriali che fanno capo al coordinamento regionale. Sono coinvolti prevalentemente nell'attività di protezione civile e nelle attività di formazione, ma anche nelle attività di supporto all'ente. Rappresentano la compagine essenziale per l'erogazione delle attività verso l'esterno.

COLLETTIVITA'

È interessata dallo svolgimento delle attività dell'ente in quanto beneficiaria degli interventi di protezione civile, sia in caso di emergenza, sia per la gestione di ordinarie attività che ne richiedono il supporto. Viene coinvolta anche attraverso campagne di sensibilizzazione locali e nazionali (es. campagna "io non rischio")

DIPENDENTI

Sono essenziali per coordinare le attività dell'ente e soprattutto per gestire il comparto amministrativo, in quanto le relazioni con gli enti erogatori, impostate nell'ottica della massima trasparenza, richiedono precise rendicontazioni e una gestione molto accurata.

FORNITORI

Soprattutto per quanto riguarda la fornitura di macchinari, automezzi speciali e attrezzature, sono essenziali per fornire risposte concrete alle istanze dell'ente. Spesso contribuiscono all'attività dello stesso anche riservando condizioni di favore per l'acquisto dei beni.

In modo particolare ne citiamo alcuni con i quali la nostra associazione si confronta per l'acquisto di materiali importanti per l'attività che ogni giorno svolgiamo sul territorio regionale e nazionale, con alcuni impegni che a volte ci portano anche fuori dal confine italiano.

Borgo Agnello S.p.A. - Astra S.p.A. – Pastore F.Ili S.r.l.

Molti dei nostri automezzi sono stati da loro forniti e allestiti per le specifiche esigenze del nostro compito nelle missioni di soccorso.

Abbiamo seguito e concordato con i loro tecnici e installatori ogni modifica ed ogni specificità degli allestimenti e delle attrezzature tecniche richieste.

Sono stati complessivamente molto attenti ad ogni nostra richiesta, mettendo a disposizione capacità tecniche e professionalità, tutto ciò unitamente a buone condizioni di mercato.

Quanto sopra evidenziato fa di queste imprese un partner affidabile per forniture di grande valore e fondamentali per la gestione dell'attività statutaria.

Cristoffanini Servizi e sistemi antincendio

Con questo partner abbiamo trovato una buona soluzione per l'approvvigionamento di materiale idraulico per la gestione delle attività di pompaggio e prosciugamento, sono molto forniti di buon materiale e di condizioni di mercato molto favorevoli.

Barchi Pubblicità

La gestione dell'immagine e la comunicazione della nostra associazione sono aspetti importanti della nostra attività.

Con Barchi Pubblicità abbiamo instaurato una collaborazione che ci consente molti automatismi di ordine ed una professionalità all'altezza delle nostre richieste. Abbiamo sempre trovato buona comprensione e rispondenza nei tempi di lavoro. Le condizioni di mercato, inoltre, sono sempre state buone.

SINGOLE ODV

L'ente fa capo ai coordinamenti territoriali (su base provinciale) e questi, a loro volta, alle singole organizzazioni presenti sul territorio. Questo schema consente l'integrazione di un sistema di protezione civile regionale che permette il massimo coordinamento tra soggetti, ottimizzando l'intervento in caso di necessità e creando importanti efficienze nelle politiche di spesa.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE

Nell'ente operano tutti i volontari, circa 11.000, iscritti nelle associazioni di primo livello afferenti ai relativi agli otto Coordinamenti Territoriali, il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e i Consiglieri del Coordinamento.

Inoltre il Coordinamento nel 2025 si è avvalso della collaborazione di 5 dipendenti: un segretario e una segretaria part-time operanti presso la sede legale di Corso Marche a Torino, un'impiegata amministrativa a tempo pieno operante presso la sede amministrativa di Via dell'Industria a Verbania, un impiegato tecnico-operativo operante presso la sede di Via O. Remotti ad Alessandria, un'impiegata contabile a tempo pieno operante presso la sede di Via L. Borasio a Vercelli. Il contratto applicato per le retribuzioni dei dipendenti è quello per il personale dipendente dell'A.N.P.AS. e delle realtà operanti nell'ambito socio-sanitario, assistenziale, educativo delle Pubbliche Assistenze.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE.

Nel maggio nel 2023 il Coordinamento Regionale ha ottenuto l'accreditamento come Scuola di Formazione presso Regione Piemonte per la formazione professionale dei propri Volontari, nel corso del 2025 le attività di formazione sono proseguite in presenza, organizzando corsi per la formazione obbligatoria sulla sicurezza (4 ore) per i nuovi volontari, alto rischio sicurezza (12 ore) e capisquadra (8 ore). Questi tre corsi obbligatori sono congruenti all' Accordo Stato Regioni del 17-04-2025 e del D.G.R. n.10-1413 del 23/07/2025 di recepimento dell'accordo di cui sopra.

Per quanto riguarda la formazione specialistica durante il 2025 si sono svolti i seguenti corsi:

- Rinnovo delle abilitazioni in scadenza,

Formazione specialistica per abilitazione all'utilizzo di:

- Gru su Autocarro (varie portate),
- Piattaforme di lavoro elevabili,
- Macchine movimento terra (pale gommate, pale cingolate, escavatori e terne)
- Carrelli elevatori fissi e rotanti,
- Gru semoventi,
- Operatori radio TLC (rete EmercomNet) e segreteria di sala operativa,
- Elementi HACCP cucina in emergenza

NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI

Durante il 2025 i volontari del Coordinamento Regionale sono stati impiegati nelle normali attività di prevenzione, manutenzione del territorio, nelle attività addestrative, di controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei mezzi della colonna mobile regionale. Inoltre nel corso dell'anno i volontari hanno operato durante le emergenze di tipo idrogeologico. Sono riportati nella tabella sottostante i numeri dei volontari impiegati e le giornate uomo effettuate.

EVENTI ED ATTIVITA'		GIORNI TOTALI EFFETTUATI	ORE TOTALI (8 ore/ GG)	VOLONTARI
EMERGENZE	TOSCANA (SESTO FIORENTINO)	69	552	23
	EVENTI IDROGEOLIGICI PIEMONTE	4.154	33.232	4.059
SUPPORTO A ROMA CAPITALE	ESEQUIE SANTO PADRE	175	1.400	32
	GUIBILEO GIOVANI	439	3.512	88
ESERCITAZIONI	EMT2 MODEX PORTOGALLO	13	104	19
	LOREO (RO) 2025	159	1.272	46
	COLLE DI TENDA 2025	59	472	59
	GESTIONE PRESIDIO IDRAULICO VARALLO	141	1.128	106
	AeDEI ALPIGNANO (TO)	26	208	26
FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO		117	936	3.096
CAMPI SCUOLA		1.026	8.208	766
EVENTI ART. 17	UNIVERSIADI TORINO	18	144	18
	CARNEVALE STORICO VERCELLI	52	416	52
	SPECIAL OLYMPICS WORLD GAMES	250	2.000	250
	ADUNATA ASS. NAZ. ALPINI BIELLA	563	4.504	563
	108° GIRO D'ITALIA	269	2.152	269
	GIRO D'ITALIA U23 NEXT GENERATION	175	1.400	175
	57° FESTA DEL PIEMONTE - COLLE ASSIETTA	62	496	62
	CONCERTO DI FERRAGOSTO IN QUOTA	57	456	57
	CORSA CICLISTIVA VUELTA A ESPANA	824	6.592	824
	LUVA2025 A VERCELLI	58	464	58
	RISO' VERCELLI	140	1.120	140
	FESTIVAL SAGRE A ASTI	77	616	77
	1° RAGGRUPP. ASS. NAZ. ALPINI ALESSANDRIA	121	968	92
	BANCO ALIMENTARE	324	2.592	324
RICERCA DISPERSI		282	2.256	249
TOTALE GENERALE		9.650	77.200	11.530

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI E DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE

Il Coordinamento Regionale come indicato nello Statuto vigente si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni gratuite e volontarie dei propri aderenti.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

La retribuzione annua lorda massima, dei lavoratori dipendenti è di € 31.800 euro mentre quella minima è di € 30.700, quindi non si rilevano sostanziali disparità di trattamento e sono rispettati i limiti imposti dall'art. 33 c. 1, Decreto Legislativo 117/2017.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno sono state svolte attività di rilievo da parte del coordinamento.

FORMAZIONE

Nel mese di ottobre 2025 il gruppo di lavoro tecnico ha predisposto la documentazione necessaria per il rinnovo dell'accreditamento del Coordinamento come agenzia formativa come da art.37 legge 81-08.

Il gruppo ha lavorato su più aspetti:

- piano Formativo Regionale, catalogo dei corsi e degli addestramenti,
- rinnovo dell'accreditamento della sede dell'agenzia formativa di Torino e di Verbania,
- individuazione dei formatori regionali, curriculum e abilitazioni.

ESERCITAZIONI e ADDESTRAMENTI

Per l'anno 2025 sono state calendarizzate esercitazioni di addestramento e logistica.

Nel corso dell'anno abbiamo organizzato, unitamente a Regione Piemonte, tre esercitazioni, una esercitazione congiunta con ODV di protezione civile venete e partecipato ad una esercitazione EU MODEX organizzata dal meccanismo europeo di protezione civile ed organizzato,

L'esercitazione europea EU MODEX si è svolta in Portogallo nei dintorni di Lisbona. Oggetto dell'esercitazione è stato il trasporto e lo schieramento in loco dell'ospedale da campo EMT 2 della maxi-emergenza regionale.

L'esercitazione con le ODV venete si è svolta a Loreo (RO) con i nostri volontari coinvolti in attività di pompaggio, preparazioni pasti, lavori in quota e piani inclinati, allestimento campi per soccorritori e assistenza alle popolazioni.

Le tre esercitazioni organizzate con Regione Piemonte si sono svolte a:

Alpignano (TO), esercitazione della squadra tecnica regionale con i volontari impegnati nella simulazione di rilevazione dei danni post evento su abitazione e strutture e compilazioni delle schede AeDEI.

Colle di Tenda (CN), movimentazione e transito della colonna mobile regionale di protezione civile per soccorsi fuori dal territorio nazionale. Il transito al colle è inoltre stato utile per il collaudo della rinnovata galleria.

Varallo Sesia (VC), esercitazione di monitoraggio del presidio idraulico (confluenza del torrente Mastellone nel Fiume Sesia) in corso di allerta ARANCIONE con possibile trasformazione in ROSSO per possibili esondazioni. L'esercitazione ha coinvolto le squadre di monitoraggio arginale a terra con il supporto della squadra volo delle ODV con A.P.R., aeromobili e autogiro, le amministrazioni pubbliche di Regione, Provincia di Vercelli, Comune di Varallo e Unione Montana Valsesia.

I numeri relativi al coinvolgimento dei volontari e delle ore giorno effettuate sono evidenziate nella tabella a pagina 13.

Tutti e otto i Coordinamenti sono stati nel corso dell'anno impegnati in attività addestrative programmate sia per il continuo mantenimento delle capacità operative delle squadre relative a:

- montaggio delle tensostrutture per somministrazione pasti (mense), attività ludiche e socialità,
- montaggio di tende e moduli per allestimento campi di accoglienza,
- allestimento di cucine per preparazione pasti,
- allestimento di reti elettriche, dati e reti di comunicazione alternative,
- utilizzo di macchine operatrici, sia per logistica che per movimento terra, detriti e materiali di sgombero,
- utilizzo di gru di sollevamento, sia autocarrate che semoventi,
- utilizzo di motopompe di diverse dimensioni, capacità di pompaggio, prevalenza e la loro messa in opera,
- Utilizzo di generatori di corrente.

che per il mantenimento delle proprie specializzazioni d'intervento in operazioni di soccorso nelle diverse tipologie di calamità: sismiche, idrauliche, idrogeologiche.

SEDI E SPAZI DI STOCCAGGIO

Nel 2025 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione della sede di Sizzano (NO) dove avrà sede il Coordinamento Territoriale di Novara, tali lavori sono finalizzati all'adeguamento degli uffici e del magazzino per lo stoccaggio dei mezzi e materiale della Colonna Mobile Regionale. Prevediamo il completamento dei lavori entro la fine del corrente anno. Sono inoltre proseguiti i lavori di completamento della muratura e degli impianti elettrici dei capannoni aggiunti al presidio di Vercelli. Sempre nel corso del corrente anno termineranno i lavori di adeguamento della sede di Biella.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	177.979	147.800	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	792.408	756.150	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	82.352	12.174
3) Godimento beni di terzi	45.748	38.437	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	90.712
4) Personale	134.621	139.569	4) Erogazioni liberali	0	500
5) Ammortamenti	821.759	968.760	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	94.325	398.319
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	683.524	674.946	8) Contributi da enti pubblici	2.213.150	2.428.062
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	23.788	7.587
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	204.399	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.451.640	2.725.662	Totale	2.413.615	2.937.354
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-38.025	211.692

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	14	13
2) Su prestiti	54.863	39.736	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	1.006	710			
Totale	55.869	40.446	Totale	14	13
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-55.855	-40.433

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	96.124	80.172	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	96.124	80.172	Totale	0	0

7. ALTRE INFORMAZIONI

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

E' in corso un contenzioso tra il Coordinamento e la compagnia di assicurazioni AXA che richiede la rivalsa relativamente ad un sinistro occorso nel 2015 di un automezzo assicurato con il nostro libro matricola ed utilizzato da un volontario del Coordinamento di Novara. L'importo della rivalsa è di € 6.822.

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.

L'organo deputato alla gestione del Bilancio Sociale è il Consiglio Direttivo che si riunisce mensilmente per le questioni ordinarie e generalmente entro il mese di aprile per la presentazione del Bilancio Sociale.

Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipano in media la maggioranza dei Consiglieri e le decisioni adottate sono sempre frutto di una votazione palese per alzata di mano.

Il Bilancio Sociale viene poi portato in Assemblea dei Soci per la sua approvazione, anche in questo caso l'Assemblea, che generalmente si svolge (salvo diverse disposizioni) entro il mese di aprile, è sempre regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei delegati. Durante l'Assemblea annuale dei soci oltre all'approvazione del bilancio vengono presentate da parte del Presidente in carica le attività svolte durante l'ultimo anno e vengono discusse le attività future in tema di protezione civile.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI COMMERCIALI CON I FORNITORI

Generalmente i fornitori di piccole attrezzature e materiali di consumo vengono pagati a ricevimento fattura o al massimo a 30 giorni fine mese.

Per quanto riguarda invece l'acquisto di cespiti generalmente vengono pattuiti i termini di pagamento al momento dell'emissione dell'ordine, questi termini vengono rispettati previa la verifica tecnica e visiva dei beni acquistati.

ONERI FIGURATIVI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI

In ordine alla rilevazione degli oneri figurativi relativi ai volontari si riporta la tabella sottostante con i parametri deliberati dal consiglio direttivo per individuare i volontari non occasionali, il loro inquadramento "virtuale" come remunerazione e le ore rilevate in corso d'anno di presenza.

La tabella riporta il totale delle ore di presenza dei volontari appartenenti ai Coordinamenti Territoriali del Piemonte:

Mansione	Ore di presenza	Remunerazione Virtuale	Importo
Volontario	77.200	€ 10,00	€ 772.000,00
Totale			€ 772.000,00

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;*
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;*
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.*

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del

Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto

previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;*
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;*
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.*

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Verbania, 3 aprile 2026

L'organo di controllo

Firmato digitalmente da:
Federica Claudia
Data: 03/04/2026 08:45:03